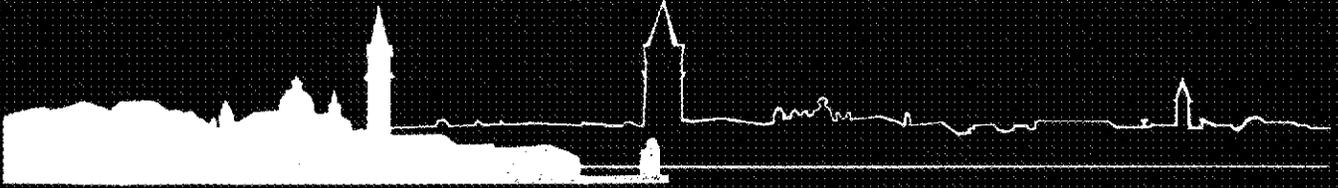


NOTIZIARIO
DELL'A.L.T.A.
AD USO ESCLUSIVO
DEI SOCI

IL LAGUNARE



ANNO QUARTO — NUMERO 3

DICEMBRE 1987

A. L. T. A.



*Come lo scoglio infrango
come l'onda travolgo*

Terra marique semper

Notiziario dell'A.L.T.A.
ad uso esclusivo dei Soci

IL LAGUNARE

Anno Quarto Numero 3
Dicembre 1987

Direttore:
Licio Salvagno

Stampa:
Tipografia Commerciale srl - Venezia

LE NOSTRE SEZIONI E I LORO PRESIDENTI

- 1 CESAROLO
Renzo Pavan 0421/81549
- 2 CAORLE
Renzo Miollo 041/420418
- 3 ERACLEA
Agostino Burato 0421/31346
- 4 MESTRE
Stefano Cendon 041/972598
- 5 NAZIONALE
Ivo Corvatta 051/261852
- 6 PORTOGRUARO
Paolo Innocente
- 7 RIVIERA del BRENTA
Gino Trolese 041/420418
- 8 SAN DONA' di PIAVE
Michele Basso 0421/320493
- 9 SPINEA
Livio Pietrasanta
041/434979
- 10 TREVISO
Maurizio Lombardini
0422/22090
- 11 TRIESTE
Furio Rossetti 040/910268
- 12 VENEZIA
Gianni Ravagnan
041/5206910
- 13 VILLA VICENTINA
Pietro Pischedda
0431/96082
- 14 CRESPINO
Bertino Albertoni
0425/770954

A.L.T.A. ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Presidente
Licio Salvagno

Vicepresidente
Maurizio Lombardini

Segretario
Gianvittorio Ambrosi

Membri Comitato esecutivo
Michele Barillà
Giuseppe Chiaramonte
Gianni Ravagnan

Consiglieri
Gianguido Ca' Zorzi
Francesco Cesca
Leonardo Foscarì Widman Rezzonico
Giuseppe Gallesio
Antonio Ortolani
Mario Pasqual
Livio Pietrasanta
Lucio Tarabusi
Giampietro Villanova

COLLEGIO REVISORI dei CONTI

Presidente
Gastone Novella

Revisori
Mario Mainardi
Giorgio Fantin

Revisori supplenti
Salvatore Lo Giudice
Giuseppe Gianni

COLLEGIO PROBIVIRI

Presidente
Ettore Ravenna

Probiviri
Carmine Bellinvia
Alfio Coco
Bachisio Migheli
Giorgio Paternò
Fabio Saba

**RICORDATO IL RICONOSCIMENTO UFFICIALE
DELLA SPECIALITA' LAGUNARI
DAL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO**



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

ORDINE DEL GIORNO DELL'ESERCITO

FESTA DEI LAGUNARI

I Lagunari celebrano oggi il terzo anniversario del riconoscimento ufficiale della specialità, fieri ed orgogliosi di perpetuare le antiche tradizioni militari delle genti venete.

Componente irrinunciabile del nostro Esercito. I Lagunari — pienamente al passo con i tempi quanto a mezzi e procedure di impiego — costituiscono un chiaro esempio di efficienza e professionalità, presupposti indispensabili per l'adempimento dei peculiari, delicati compiti loro affidati per la difesa del territorio nazionale.

*Nell'odierna fausta ricorrenza l'Esercito è con me nel porgere ai Lagunari d'Italia i più fervidi voti augurali.
Roma, 25 giugno 1987*

IL CAPO DI SM DELL'ESERCITO
Generale Ciro Di Martino

E ricordiamo le date storiche dell'A.L.T.A., riportando innanzitutto i nomi di coloro che ci hanno aiutato in modo determinante a costituire l'Associazione e a farci ottenere il riconoscimento giuridico:

Generale di Corpo d'Armata Michele Ennio Santaniello

Generale di Corpo d'Armata Alberto Danese

Colonnello Giuseppe Borsci

15 Ottobre 1983

si costituisce l'Associazione con la firma dei primi tredici Soci:
Ambrosi - Ca' Zorzi - Pietrasanta - Maddalena - Rosa - Salvagno - Chiaromonte - Paternò - Ravenna - Barillà - Migheli - Anfodillo - Novella.

17 Giugno 1985

con decreto del Presidente della Repubblica n. 550 del 17 Giugno '85, pubblicato il 22-10-85 sul n. 550 della Gazzetta Ufficiale viene riconosciuta la Personalità giuridica dell'Associazione.

17 Maggio 1986

il Comandante delle Truppe Anfobie, col. Antonio Sciaolino consegna il Labaro Nazionale al Presidente Col. R.O. Dr. Licio Salvagno.

**Rappresentante A.L.T.A. presso
il Ministero Difesa:**

Magg. Cpl. Dott.
Andrea Marco Spaventi

**Rappresentante A.L.T.A. presso
il Comitato Internazionale per la
Difesa dell'antico Arsenale
di Venezia:**

Dott. Franco Maria Colasanti

**Sezioni che hanno ricevuto
la Bandiera:**

Cesarolo - Eraclea - Portogruaro
Treviso - Venezia - Villa Vicentina

**Comandanti delle Truppe
Lagunari che hanno aderito
all'A.L.T.A.:**

Generale Assenza Antonio
Com.te Truppe Anfobie 1975-77

Generale Cuoghi Giuseppe
Com.te Truppe Anfobie 1981

Colonnello Raccampo Benito
Com.te Truppe Anfobie 1982

Colonnello Borsci Giuseppe
Com.te Truppe Anfobie 1983-84

Colonnello Sciaolino Antonio
Com.te Truppe Anfobie 1985-87

Colonnello Mangione Rosario
Com.te Truppe Anfobie 1987

Orario apertura Sedi:

VENEZIA - S. Severo, 5016/B
il mercoledì dalle 17.30 alle 19.30

S. DONA' - Pizzeria da Mirco
ultimo martedì del mese ore 21

RIVIERA del BRENTA
Mira Centro - Agenzia Donasan
giorni feriali sempre

SPINEA - Villa Simeon, Via Roma
2° e 4° lunedì del mese
dalle 19.30 alle 21

TRIESTE - Via 24 Maggio, 4
giovedì dalle ore 18 in poi

A.L.T.A.



PRESIDENZA NAZIONALE

Dicembre 1987

Cari Amici Soci,

la fine del quarto anno dalla sua costituzione trova l'A.L.T.A. più forte: siamo arrivati a quota 2.000 e, soprattutto, abbiamo due nuove Sezioni: Caorle e Riviera del Brenta (che comprende Marghera e Malcontenta).

La costituzione delle Sezioni rappresenta sempre un momento difficile per la Presidenza Nazionale, perché si parte ovviamente quasi da zero e c'è la necessità di trovare uomini adatti per disponibilità di tempo, passione e capacità a dare l'avvio alla Sezione; quindi due nuove Sezioni rappresentano un passo importante.

Abbiamo consegnato le Bandiere alle Sezioni di Cesarolo e Treviso, durante due Cerimonie dove l'organizzazione era perfetta e che io definisco esaltanti perché a Cesarolo c'era tutto il Paese in piazza e a Treviso hanno partecipato, con la presenza di un plotone di Lagunari in armi e uno di rappresentanza, moltissime Autorità civili e militari, tra le quali ricordiamo il Sottosegretario alla Difesa Senatore Pavan.

Come per il passato siamo stati presenti al Giuramento solenne di uno scaglione delle Truppe Anfibia alla Caserma Pepe, dove si è poi consumato il rancio sociale.

Da un punto di vista formale i Soci finalmente hanno avuto a disposizione la «cravatta» dell'Associazione.

Il 1988 vedrà le Sezioni ancora riunite per la consegna della Bandiera alla Sezione di Trieste — e questa sarà certamente una grande manifestazione — e per presenziare al prossimo giuramento solenne delle Truppe Anfibia nel mese di Giugno.

Stiamo costituendo la Sezione di Padova, grazie al grande appoggio del nostro Socio Generale Fasciani della cui capacità organizzativa abbiamo somma fiducia.

A fine '88 tutte le Sezioni procederanno al rinnovo dei propri Consigli e questo precederà il rinnovo dell'intero Consiglio Nazionale, Presidente compreso.

Ora, nel porgerVi il mio fraterno saluto vi rivolgo una preghiera: quando ci sono manifestazioni nazionali PARTECIPATE!!! Solo così mi farete capire che il lavoro della Presidenza Nazionale e, soprattutto, la nostra passione non sono inutili.

Auguri a Voi tutti e alle Vostre Famiglie per le prossime Festività.

SAN MARCO!

PRESIDENTE NAZIONALE
Licio Salvagno

MISSIONE ITALIANA NEL GOLFO

• L'A.L.T.A. invia un fraterno saluto ai Marinai l'Italia che compiono il loro dovere sulle navi da guerra nel Golfo ed esprime al Ministro della Difesa On. Zanone la più grande solidarietà.

ON. VALERIO ZANONE MINISTRO DELLA DIFESA

• L'On. Valerio Zanone è nato il 22 gennaio 1936 a Torino. Ha studiato al Liceo statale D'Azeglio e alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino.

E' iscritto al Partito Liberale Italiano dal 1955, membro del Consiglio Nazionale dal 1969 e della Direzione Centrale dal 1971.

Dal 1° febbraio 1976 al 19 luglio 1985 è stato Segretario generale del partito.

Dopo aver lasciato la segreteria del partito liberale, dal 31 luglio 1985 al 31 luglio 1986 Valerio Zanone ha avuto nel Governo l'incarico di Ministro per l'Ecologia, portando a compimento la legge istitutiva del Ministero dell'Ambiente.

Dal 1° agosto 1986 al 17 aprile 1987 è stato Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato e vi ha dato attuazione, insieme ad altri provvedimenti, alla Conferenza Nazionale dell'Energia.

DIPLOMA DI BENEMERENZA

• Su proposta dei rispettivi Presidenti di Sezione, il Consiglio Direttivo Nazionale ha conferito per il 1987 il Diploma di Benemerita ai seguenti Soci:

Alessandro Carbonere e Luciano Raccanello, Sezione di Venezia, Dott. Giorgio Paolini, Sezione di Villa Vicentina, Rino Pellegrin, Sezione di Eraclea, Alberto Bellini, Sezione Nazionale.

RINNOVO ISCRIZIONI PER IL 1988

• Anche per il 1988 la quota rimane ferma a Lit. 10.000 e a coloro che rinnoveranno entro il mese di Marzo sarà dato un omaggio con l'emblema dell'A.L.T.A. A proposito dei rinnovi dobbiamo comunicare — con vero dolore — la radiazione di 80 Soci per mancato rinnovo della quota associativa; altra settantina, con tutta probabilità subirà la stessa sorte entro il Febbraio del prossimo anno, quando faremo la revisione dei rinnovi.

Dispiace soprattutto constatare che i Soci radiati risultano quasi tutti tra i primi iscritti alla nostra Associazione, ma il nostro Statuto è chiaro e preciso in proposito. D'altra parte, di fronte a una quota associativa molto modesta, nel 1987 i Soci hanno ricevuto una rubrica telefonica, hanno avuto la possibilità di partecipare a un rancio sociale gratuito, oltre alle altre manifestazioni a carattere nazionale e sezionale, per cui rinnovare la tessera è solo questione di buona volontà.

COMITATO DI COORDINAMENTO CENTRALE TRA LE ASSOCIAZIONI D'ARMA

• Il Comitato di Coordinamento, con Sede in Roma (cap. 00184) via Sforza, 4 - tel. civ. 4647397 e mil. 35640 - è costituito dai Presidenti Nazionali delle seguenti Associazioni: Carabinieri, Fanti, Bersaglieri, Alpini, Carriisti, Granatieri, Paracadutisti, Cavalleria, Lagunari, Artiglieria, Genieri e Trasmettitori, Autieri, Aeronautica, Commissariato, Sanità, Amministrazione, Cappellani Militari, Finanziari, A.N.U.P. S.A.

Il Comitato è l'organismo in cui si riuniscono i Presidenti Nazionali per quello scambio di idee e suggerimenti necessari all'esame dei problemi di comune interesse, per arrivare, in casi specifici, a una linea di condotta uniforme.

Il Comitato è considerato dal Ministro interlocutore unico presso le Autorità militari e civili nelle questioni di carattere generale che interessano tutte le Associazioni.

A.C.I.

• Si ricorda che l'A.C.I. pratica ai Lagunari uno sconto di Lire 10.000. Basta rivolgersi alla propria Sezione che rilascerà una dichiarazione per l'A.C.I. stesso; per i Soci non in Sezione la richiesta va fatta alla Presidenza Nazionale.

CAMBI DI INDIRIZZO

• I Soci che cambiano indirizzo sono vivamente pregati di darne comunicazione o alla Sezione o alla Presidenza Nazionale.

NOTIZIE LIETE

• Si è unito in matrimonio con Manuela il Socio Fiorenzo Russa di Mestre.

• Ha dato l'addio al celibato Giorgio Mucelli di Musile di Piave.

• E' nata Veronica, primogenita del Presidente della Sezione di Mestre, Prof. Stefano Cendon.

• A primavera si è sposata Didi figlia del nostro Socio Generale Giovanni Cuoghi, già Comandante delle Truppe Anfibe.

• A ottobre invece si sono sposate Cinzia figlia del nostro Proviviro Maresciallo Magg. Bellinva e Gabriella figlia del Revisore Maresciallo Magg. Gianni.

• Il Socio Fondatore Bachisio Micheli è stato promosso S. Tenente in Spe. Così pure il Maresciallo Magg. Guerrino Salvaggio della Sezione di Villa Vicentina.

• Il Socio Domenico Boscolo è stato promosso Sergente Maggiore.

• Hanno celebrato le nozze d'argento: il Socio Fondatore Colonnello Lino Maddalena con la moglie Anna Maria D'Addario e i Marescialli Soci della Sezione di Mestre Randazzo Luigi con la Signora Agnese, Scuoto Salvatore con la Signora Alida, Granatella Luciano con la Signora Orsolina.

• Si è laureata in Lettere la Signora Susanna moglie del Dott. Montavoci Socio della Sezione di Venezia e in Economia e Commercio Cristiana figlia del Socio Fondatore Licio Salvagno.

A tutti rallegramenti e tanti, tanti, tantissimi auguri per un futuro felice!

BREVI INFORMAZIONI

• Al Comando del 5° Corpo d'Armata al Generale di C.A. Raffaele Simone è subentrato il Generale C.A. Renato Paone, che in passato ha comandato la Divisione Folgore.

• Ha assunto il Comando delle Truppe Anfobie il Colonnello Rosario Mangione, che subentra al Colonnello Antonio Sciaulino destinato ad altro incarico.

• Al 1° Btg. «Serenissima» il Tenente Colonnello Di Lorenzo ha lasciato il Comando al Tenente Colonnello Gian Carlo Gianandrea.

• Il nostro Socio Ten. Col. Arnaldo Cappellini ha assunto il Comando del Btg. «Nembo» della Brigata Motorizzata «Gorizia», che è agli ordini del Generale Giuseppe Cuoghi.

• Il Socio della Sezione di Venezia, On. Rocelli, alle ultime elezioni è stato riconfermato Deputato e ancora una volta è stato premiato con un Sottosegretariato (al Lavoro).

• Alla Parata militare del 7 Giugno a Roma, per la Festa della Repubblica, ha sfilato con i Labari delle altre Associazioni il nostro Labaro Nazionale; sull'automezzo militare c'erano, con il Maggiore Cpl. Spaventi, i Sotto

Tenenti Cpl. Giambartolomei e Rado della Sezione di Mestre e Zoppolato della Sezione di Venezia.

• Alla Cerimonia del 1° Novembre presso l'Ossario di Redipuglia ha partecipato con il Labaro Nazionale, in rappresentanza dell'A.L.T.A., il Presidente della Sezione di Trieste Furio Rossetti, con alcuni suoi più diretti Collaboratori.

• Alla stessa Cerimonia ha partecipato il Vicepresidente della Sezione di Treviso, Tenente Cpl. Giampietro Villanova, che ha scortato l'oratore ufficiale, Medaglia d'Oro al Valor Militare Reginato.

• Il Col. Ftr.r. Lando Mannucci è stato nominato Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini.

• A Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia è stato eletto la Medaglia d'Oro al Valor Militare Leandro Franchi.

• Coloro che hanno appartenuto al Battaglione «Isonzo», possono se credono, dare il proprio nome e indirizzo al Presidente della Sezione di Villa Vicentina Maresciallo Magg. «A» Cav. Pietro Piscledda (via S. Antonio 15 V.V. 34073) per l'eventualità che in futuro, la Sezione organizzi un raduno degli ex del Battaglione «Isonzo».

RAPPORTI CON LA STAMPA

• I rapporti della nostra Associazione con la stampa locale dove esistono le nostre Sezioni sono ottimi; fa eccezione il Gazzettino che abbastanza spesso ci ignora.

Riportiamo una lettera che il Presidente Nazionale ha inviato al Direttore del Gazzettino, lettera riportata dal Giornale, e la risposta cortesemente dataci; esprimiamo qui la speranza che tra il Gazzettino e L'A.L.T.A. si instauri un clima veramente amico.

Signor Direttore,

ancora a Roma, dove mi ero recato per assistere alla parata militare del 7 giugno, ho letto su vari giornali — tra cui il Gazzettino — il resoconto della parata stessa, resoconto particolarmente importante in considerazione che avrebbe dovuto supplire alla mancata diretta della Rai in sciopero.

Il Gazzettino nomina — e ciò ci fa piacere — i bersaglieri, gli alpini, il San Marco, la Polizia etc., ma, a differenza di altri giornali, non una parola sulle truppe anfobie che con la bandiera del 1° Battaglione «Serenissima» hanno aperto la sfilata dei vari Corpi, dimostrando la massima preparazione ed efficienza, qualità che si sono percepite ampiamente.

Ora, premesso naturalmente che il suo giornale è libero di pubblicare ciò che ritiene più opportuno, mi permetta di porle una domanda:

come mai un giornale veneto, che esprime e percepisce principalmente ciò che è veneto, in linea di massima ignora i Lagunari che per leva sono tutti veneti e quindi hanno mentalità e costumi veneti, sia che siano in servizio sia che siano nell'Associazione?

Recentemente, in occasione della consegna della Bandiera alla Sezione di Cesaro (frazione di S. Michele al Tagliamento), con la partecipazione di tutto, dico tutto il Paese riversato in Piazza con le Autorità civili e militari, il Gazzettino — pur richiesto — non ha scritto una sola parola, né prima né dopo la Cerimonia, a differenza di altro giornale locale.

Teme forse il suo giornale, dando spazio ai Lagunari, di sminuire il significato delle lettere e comunicati vari, di gruppi laici e non, appartenenti ai cosiddetti obiettori in generale e agli obiettori fiscali in particolare, che, «ad abundantiam» trovano ospitalità sul Gazzettino?

col. R.O. dott. Licio Salvagno
Presidente Nazionale
Associazione Lagunari
Truppe Anfobie

Risposta:

La spiegazione dell'assenza dei Lagunari nell'articolo in questione è molto più semplice di quanto supponga il dottor Salvagno. Può capitare che un cronista, obbligato dalla ristrettezza di spazio, decida di citare Alpini e Bersaglieri (corpi a «diffusione nazionale») e tralasci i Lagunari. In totale buona fede.

Del resto, e i nostri lettori ne sono testimoni, il Gazzettino ha sempre seguito con simpatia ed affetto le Truppe Anfibia. I giuramenti solenni, le esercitazioni sulle spiagge del litorale e, soprattutto, gli interventi in occasione delle calamità naturali che hanno colpito la nostra regione hanno sempre trovato il dovuto spazio sul nostro giornale.

L'amicizia tra Lagunari e Gazzettino (diversi cronisti hanno svolto il servizio militare nelle Truppe Anfibia) non può certo essere messa in discussione da una mancata citazione in un articolo che riguardava una parata militare nazionale.

SPAZIO CULTURALE

- Su proposta della Sezione di Villa Vicentina riportiamo una ricerca della giornalista Elena Barile sull'origine dei Lagunari.

"Per risalire alle origini dei Lagunari è necessario prendere in esame tutte le circostanze e tutti gli avvenimenti che hanno determinato nel corso dei secoli, sia lo scioglimento e sia la costituzione delle singole specialità militari.

Le mutate esigenze, nelle quali s'inseriscono i più svariati fattori di carattere tecnico-logistico e ambientali, il progressivo ammodernamento dei mezzi impiegati per svolgere le operazioni belliche richiedono anche la revisione dei ruoli affidati ad ogni reparto e di conseguenza l'assunzione di una diversa denominazione.

I Lagunari, ben più di sette secoli fa, ebbero una parte preminente nella IV Crociata, ma strano a dirsi, nessun testo storico

riporta questo importante dettaglio. Ad onore del vero, le crociate rappresentano, tuttora, una delle fasi più complesse e confuse del Medioevo, e pur consultando le fonti più attendibili non è facile uscirne con le idee chiare.

In particolar modo, la IV crociata richiede un'indagine capillare ed un'assoluta obiettività. Sappiamo che fu predicata da Innocenzo III, per mezzo di Folco di Neuilly, e a capo dei crociati venne nominato Teobaldo di Champagne. Egli con altri nobili francesi giunsero a Venezia, da dove sarebbe salpata la grandiosa spedizione diretta verso la Terrasanta.

Venezia si sarebbe impegnata con 50 navi adeguatamente equipaggiate per trasportare 4.500 cavalieri, 9.000 scudieri e 20.000 fanti, in cambio di 85.000 marche d'argento. (ad occhio e croce corrispondevano ad un miliardo di lire ed oltre, così ripartite: 4 marche per cavaliere e 2 per fante). Nel frattempo erano sopraggiunte parecchie complicazioni e l'impresa rischiava di andare all'aria.

Teobaldo di Champagne era morto improvvisamente, gli uomini radunati a Venezia non superavano le 10.000 unità, e «dulcis in fundo» i crociati avevano racimolato solo 51.000 marche di argento. I veneziani, dal canto loro, non erano per niente disposti a sciogliere il contratto.

Come un fulmine a ciel sereno, la situazione si presentava alquanto propizia al doge Enrico Dandolo che colse la «palla al balzo» per escogitare il suo astuto piano. In fin dei conti 34.000 marche d'argento (il debito ammontava a tale cifra), valevano abbastanza per dirottare la spedizione verso la ribelle Zara e fare in modo di sottometterla una volta per tutte. Nessuna città aveva dato ai veneziani tanto filo da torcere e il momento era giunto. Inoltre, l'ultranovantenne doge aveva un «conto personale in sospeso» con Costantinopoli, la capitale dell'impero bizantino.

Trent'anni prima, nelle vesti di ambasciatore era stato coinvol-

to in una rissa rimettendo parzialmente la vista. Raccolse quindi un grosso contingente di fanti che, imbarcati su mezzi veloci e addestrati a prender terra lontani dai porti, diventò la punta di diamante della spedizione crociata.

I «fanti da mar» nacquero in questo contesto pieno di fermenti e lo spirito della missione prevaleva dissipando ogni dubbio: «per fare il servizio di Dio e della Cristianità in qualunque siasi luogo».

Partirono da San Nicolò del Lido l'8 ottobre del 1202 e il 10 novembre, vigilia di San Martino, le prime navi erano dinnanzi a Zara. I crociati sbarcarono e occuparono la città attirandosi l'ira del Papa che scomunicò i capi dell'impresa.

Nei laconici comunicati pontifici rivolti ai veneziani negli anni seguenti si leggeva: «Veneti subverterunt muros civitatis, spoliaverunt ecclesias, aedificia destruxerunt». Occupata Zara, ripresero il mare alla volta di Costantinopoli e anziché riconquistare i territori per i quali in Terra Santa, assalirono la città e la ridussero in un cumulo di macerie.

Così si chiuse la IV crociata dalla quale i veneziani trassero grandi vantaggi, come dice lo storico Gaetano Lamattina, divenendo padroni dei porti più importanti dell'Impero, dell'isola di Creta e di tutte le isole dello Jonio.

Non possiamo fare a meno di chiederci... è stata davvero tutta una serie di coincidenze o qualcuno aveva sin dall'inizio prestabilito ogni movimento? La storia tace, ma appare chiara la visione strategica del doge Enrico Dandolo.

In ogni caso, i «fanti da mar» diedero un grande contributo alla «Regina dell'Adriatico», e da essi discendono i Lagunari, cioè le truppe anfibia del nostro Esercito, che operando in un contesto storico molto diverso continuano, in unione con le altre specialità delle Forze Armate a garantire la difesa ed il sereno progredire della Nazione."

VITA DELLE SEZIONI

• CAORLE

28 Febbraio

Carnevale del Lagunare a Falconera in un caratteristico «Casson» con la presenza di 120 persone.

Luglio/Agosto

Partecipazione al Torneo notturno di calcio con una squadra di Lagunari.

Agosto

Mini crociera con la «Caorle».

Ottobre

Gita a Postumia in pulman.

• CESAROLO

15 Marzo

Consegna della Bandiera alla Sezione da parte del Presidente Nazionale.

Dopo un rinfresco presso la Delegazione Comunale, la Messa e la Benedizione della Bandiera. Quindi la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti con allocuzioni del Parroco e del Presidente dei Combattenti. Tutta Cesarolo era in Piazza. Alla fine la Cerimonia si è spostata sulla sponda del fiume dove da un'imbarcazione è stata lanciata in acqua una corona in ricordo dei Caduti del Mare, mentre piccoli aerei volteggiavano sopra i partecipanti.

Il rancio sociale con ricca lotteria ha visto presenti oltre 400 persone.

• ERACLEA

22 Febbraio/15 Marzo

Partecipazione alla festa annuale dei Bersaglieri e dei Fanti di Eraclea con pranzo sociale.

26 Aprile

Partecipazione a Cortellazzo del raduno provinciale dei Granatieri con la Bandiera della Sezione.

15 Maggio

Partecipazione con Bandiera alla Festa del Tricolore a Caorle alla presenza del Sottosegretario alla Difesa, rancio sociale.

Partecipazione ancora a Jesolo alla Festa della Polizia e della Guardia di Finanza, a Noventa per la costituzione della Sezione Paracadutisti.

22 Novembre

Annuale festa sociale della Sezione a Torre di Fine, alla presenza del Sindaco e Vice sindaco di Eraclea, del Colonnello Chiamonte in rappresentanza della Presidenza Nazionale, dei Presidenti delle nove Associazioni d'Arma di Eraclea, del Comandante i Vigili Urbani; dopo la Messa il pranzo sociale.

• TREVISO

Domenica 11 Ottobre

Preceduta dalla deposizione di corone di alloro al Monumento ai Caduti per l'Indipendenza e ai Martiri per la Libertà, con lo schieramento di un plotone di Lagunari delle Truppe Anfibia in armi e di un plotone di rappresentanza, a Treviso, in Piazza dei Signori, si è svolta la Cerimonia della consegna della Bandiera alla Sezione.

Presenti con il Presidente Nazionale le rappresentanze di tutte le Sezioni dell'A.L.T.A., le Associazioni combattentistiche e d'Arma, il Sottosegretario alla Difesa Sen. Angelo Pavan, il Prefetto Dott. Corrado Scivoletto, il Sindaco di Treviso On. Avv. Alessandro Reggiani, il V. Comandante della Regione Militare Nord-Est Generale Franco Bettin, il Comandante della Brigata Go-

rizia Generale Giovanni Cuoghi, la Medaglia d'Oro al Valor Militare Regginato, oltre a molte altre Autorità civili e militari.

Il Presidente della Sezione Comandatore Lombardini ha tenuto il discorso prolusivo, al quale è seguito quello del Sen. Pavan e quindi quello del Presidente Salvagno, dopo la consegna della Bandiera.

Alla fine c'è stato un lieto incontro conviviale in un noto Ristorante cittadino.

• TRIESTE

28 Giugno

Inaugurazione della Sede della Sezione presso la Casa del Combattente, presenti, oltre al Presidente Nazionale e a numerosi Soci con le loro Signore, tutti i Rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Poi pranzo sociale in collina sopra Muggia e ... bagno in mare al Soggiorno militare del Lazzaretto.

• VENEZIA

17 Maggio

Gita sociale in Friuli, con visita di Palmanova, S. Giovanni Cividale, Redipuglia. Pranzo in un locale caratteristico a Scriò.

15 Novembre

Cerimonia della Consegna alla Sezione di Venezia del pilo portabandiera, dedicato ai Martiri Bandiera e Modo e restaurato dal Comune di Venezia, presente l'Assessore ai Lavori Pubblici Dott. Cesare Campa, il Comandante del Presidio militare di Venezia Generale Riccardi, una rappresentanza di militari delle Truppe Anfibia, numerosi ufficiali e sottufficiali dei Lagunari e, le rappresentanze delle

Associazioni combattentistiche e d'Arma con le loro Bandiere. Tra queste il Labaro Provinciale del Nostro Azzurro con il suo Presidente Comm. Norrito.

Dopo la S. Messa nella Chiesa della Bragora, la deposizione di una corona di alloro, la Benedizione della Bandiera, alla presenza di molti parrocchiani; poi un rinfresco per tutti gli intervenuti.

19 Dicembre

Cena sociale in uno dei più noti Ristoranti della città, durante la quale sono stati consegnati i Diplomi di Benemerenzza a due Soci che particolarmente si sono distinti per la loro dedizione alla Sezione.

• VILLA VICENTINA

26 Settembre

Festa della Sezione con cena e serata danzante con l'intervento del Sindaco, di altre Autorità civili del Paese e dei Comandanti dei Btg. di stanza a Villa Vicentina.

4 Novembre

Commemorazione dei Caduti a Villa e consegna degli Attestati di Benemerenzza con l'intervento del Sindaco e delle Autorità militari.

CRAVATTE DELLA ASSOCIAZIONE

Le cravatte dell'A.L.T.A. di seta pura, possono essere acquistate dai Soci — al prezzo di L. 22.000 — presso le Sezioni o con richiesta alla Presidenza Nazionale.

CONVOCAZIONE DEI PRESIDENTI NAZIONALI DA PARTE DEL GABINETTO DEL MINISTRO

Il 16 dicembre ci sarà a Roma la riunione annuale dei Presidenti Nazionali delle Associazioni d'Arma (ai sensi del Decreto Ministeriale 5 agosto '82).

A Palazzo Salviati verranno discusse numerose proposte, ma il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. sosterrà soprattutto il punto 4 all'ordine del giorno:

«Riconoscimento a tutti coloro che prestano servizio militare di leva (Uff. S. Uff. e Truppa) di un punteggio ai fini dei Concorsi pubblici dello Stato e del Parastato, in analogia a quanto viene fatto per quelli a ferma prolungata».

E' tempo che i Lagunari si interessino della Laguna, del suo degrado, del suo inquinamento.

E' tempo che l'A.L.T.A. faccia sentire la sua voce.

I NOSTRI LUTTI

• In Aprile muore il Padre del Presidente della Sezione di Treviso Comm. Maurizio Lombardini.

• Poi riceviamo la notizia che in un incidente d'auto ha perso la giovane vita Silvano Tabacchin di Pettorazza (Rovigo), già di leva alla Caserma Pepe nel 1983-1984, nostro Socio col n. 97 di tessera.

• Ancora un grave lutto: muore la madre del Presidente della Sezione di Crespino, Alberto Albertoni.

• Sconvolge la morte del giovane Maresciallo Magg. Tindaro Giuseppe Munafò, nostro Socio, tra i primi iscritti, particolarmente vicino alla nostra Associazione che non lo dimenticherà.

A tutti i familiari delle persone che abbiamo menzionato la Presidenza Nazionale ha espresso le più vive condoglianze a nome dell'Associazione; le rinnoviamo ora, a nome di tutti i Soci.

ANDARE DA AMICI

• Se dovete fare acquisti, andate in Ristorante, servirvi di una officina andate - se possibile - da nostri Soci.

AVRETE SEMPRE UN TRATTAMENTO DI FAVORE!

CAVALLINO

BAR PIZZERIA «MAURO»
dei F.lli Buscato
via Equilia 35 - tel. 968002

CAORLE

HOTEL WIENNA
dei F.lli Moro

BORTOLUZZO & C.
fioreria

ARTICOLI DA PESCA
di David Preciso e Giorgio

CERCHIER ETTORE
articoli da regalo

ERACLEA

ARTIGIANA TENDE
via E. Fermi 11 - tel. 31398

EDILNOVA
impresa edile
di Bozzo Giovanni e Antonio
via Rossini 9 - tel. 231067

VIDOTTO
officina elettromeccanica
di Vidotto Giuseppe
piazza Garibaldi 5 - tel. 232239

TRATTORIA TAMAI
via Piave Nuovo 1 - Ponte Eraclea
tel. 952995

ERACLEA MARE

FERRO MARIO
costruzioni serramenti metallici
via delle Tuie 27 - tel. 66276

FALCONERA DI CAORLE

RISTORANTE AL GIRASOLE
specialità alla griglia

MOBILI BOZZA

AUTOTRASPORTI
Carrer Silvano

RISTORANTE «LA RITROVATA»
specialità pesce

SALA GIOCHI
da Toni

FAVARO VENETO

MICHIELETTO BRUNO
ferramenta - colori - casalinghi
via Altinia 22

MESTRE

SOLDA' BRUNO
centro specializzato in HI FI
via Ca' Savorgnan 7/7
tel. 958899

OTTICA PASQUALIN
viale Garibaldi 115 - tel. 953938

QUATTROMANI CRISTIANO
Assicurazioni
via Rosa 44 - tel. 987317

BOECHE GABRIELE
orafo
via Colombo 25 - tel. 616170

PASTRELLO DAVIDE
fioreria
via S. Maria dei Battuti 1
tel. 970357

ELETTRAUTO
PAOLO CARRARO
auto service s.n.c.
via Ca' Marcello 77
tel. 5310886

DETERSIVI E PROFUMI
di Zuliani Alberto
via S. Girolamo 4 - tel. 952119

AGENZIA DI VIAGGI
(Bond International)
via Rizzardi 89 - tel. 929266

MUSILE DI PIAVE

MAZZEI & BOZZO srl
ombrelloni - tende da sole
cartelli pubblicitari in pvc
piazza Gagliardi 1 - tel. 54384

PONTE CREPALDO (Eraclea)

BRUGNEROTTO GIUSEPPE
Panificio - Pasticceria
piazza S. G. Bosco 1 - tel. 21288

AUTOSALONE 3 STELLE
di Zamuner & Fiorindo
tel. 31449

SIGNORA FURLANETTO
IN BURATO
Vendita libri - Enciclopedie
tel. 301346

SAN DONA' DI PIAVE

TRATTORIA-PIZZERIA
«DA MIRKO»
via Noventa 161

SIGNORA FURLANETTO
IN BURATO
Vendita libri - Enciclopedie
piazza Rizzo 37 - tel. 560459

S. GIORGIO DI LIVENZA

ALIMENTARI «POLETTO»
Gross Market

STRETTI DI ERACLEA

FUCCI AUTOMOBILI
CONCESSIONARIO
vendita assistenza «aro»
via L. Cadorna 40 - tel. 62552

VILLA VICENTINA

AI C.JASTINARS
trattoria agreste di Mattiussi
via Borgo Pacco 1
tel. 96155-969456

AGENZIA CIARDI
vini doc Aquifeia
via Gorizia 46 - tel. 96030

VILLA VICENTINA

RISTORANTE PIZZERIA
F.LLI MORSUT
via Duca d'Aosta 4 - tel. 96156

RISTORANTE
«AL RAGNO D'ORO»
di Pietro Medeot
tel. 96058

ANDRIAN ENZO
PAVIMENTI
rivestimenti arredo bagno
strada statale 14 - tel. 96860

LAVANDERIA ADRIATICA
di Paolini
via della Fontana 26 - tel. 96054

FRANZ ROBERTO
commercio dolciumi
tel. 96053

PIZZERIA ALLA FONTANA
trattoria pizzeria
via Gorizia 21 - tel. 96019

ARREDAMENTI TELLINI
via Nazionale Papariano
tel. 96215

SNACK BAR
SPAGHETTERIA - RISTORANTE
«LA BRICIOLA»
di Gianni e Sandro
via Duca d'Aosta 50 - tel. 969665

DREOSSI F.LLI
AUTORIPARAZIONI
servizio autorizzato Lancia
e Autobianchi
tel. 32064

VENEZIA

DITTA BISO ROSSI
elettricista
f.ta Osmarin 4976 - Castello
tel. 5222769

MARTONA BOUTIQUE
abbigliamento - articoli pelle
Rialto 390 - S. Polo - tel. 5222288

CONFEZIONI PICCADILLJ
S. Tomà 2900 - S. Polo
tel. 5238501

ABBIGLIAMENTO PESARO
Lista di Spagna 232 - Cannaregio

DITTA CATTANEO
abbigliamento
Dorsoduro 3955 - tel. 5229732

OREFICERIA POZZANA
Ruga Giuffa - Castello

OREFICERIA BRAVIN
S. Bartolomeo 5173 - San Marco

OREFICERIA SORATO BRUNO
sottoportici di Rialto 64
tel. 5220869

DITTA A. VISENTIN
carte da parati
Castello 5533 - tel. 5229826

IMPRESA «LAGUNA RESTAURI»
S. Polo 1448 - tel. 5289102

TRATTORIA ALLE BURCHIELLE
S. Croce - 3 Ponti

TRATTORIA «DA SILVIO»
DD. 3748 - Crosera S. Pantalon
tel. 5205833

FANTIN
fiorista
campo S. Salvador - tel. 5226808

ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE
VIA SANTA CROCE, 729/A
30100 VENEZIA

FORMULO AT COMPONENTI ASSOCIAZIONE ET LORO FAMILIARI
FERVIDI VOTI AUGURALI PROSPERITA' ET BENESSERE
OCCASIONE SANTO NATALE ET ANNO NUOVO CHE AUGURO PER
GLORIOSO SODALIZIO PROVVIDO ULTERIORI AFFERMAZIONI
NOBILI IDEALI PERSEGUITI

ZANONE MINISTRO DIFESA

JANE'S DEFENCE WEEKLY

VOLUME 6 NUMBER 1

20 DECEMBER 1986



Italian forces — the problems ahead